

INTEGRAZIONE DOCUMENTO P.O.F. 2019/2020

Vademecum-Gestione della didattica a distanza nei giorni di sospensione delle lezioni per causa di forza maggiore – emergenza COVID 19

Si condividono le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare entro una cornice pedagogico didattica il più possibile “comune” il percorso di didattica “a distanza” legato alla emergenza Covid 19. (cfr DPCM 9 marzo 2020).

“I Dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza, avuto anche riguardo delle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”.

- **Validità dell’anno scolastico** Il decreto legge 9/2020 stabilisce: *“Qualora le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d’istruzione non possono effettuare almeno 200 giorni di lezione, a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, l’anno scolastico 2019-2020 conserva comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall’articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.*

Va tuttavia considerato che per l’Istituto “P. Amaducci” di Bertinoro i giorni di sospensione delle lezioni per emergenza COVID 19 hanno visto il graduale ma generalizzato avvio della cosiddetta “Didattica a Distanza”, con l’obiettivo di garantire, almeno in parte, la continuità del processo educativo e di apprendimento, favorendo, là dove possibile e proporzionalmente all’età degli alunni, una forma di assunzione di responsabilità da parte di ogni ragazzo sul proprio processo di apprendimento.

L’I.C. “Amaducci” di Bertinoro ha attivato, nella Home del Sito, una sezione dedicata alla “DIDATTICA A DISTANZA”, dove sono raccolti i documenti organizzativi per questa particolare situazione, tutorial di autoformazione e proposte didattiche per famiglie ed insegnanti.

- **Tempi di attività e organizzazione dell’orario scolastico** Ogni docente utilizzerà alcuni degli strumenti sotto indicati per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alla disciplina oggetto di insegnamento. Ogni alunno sarà sollecitato a partecipare alle attività che saranno indicate e presentate negli ambienti di lavoro.

- **Ambienti di lavoro utilizzati** Vengono utilizzati uno o più dei seguenti ambienti:

WhatsApp/email: per messaggistica istantanea con rappresentanti di classe, con il gruppo classe, fra dipartimenti, fra i membri del collegio;

Google Suite: - Classroom (modalità asincrona): condivisione materiali didattici, restituzione lavori

svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe; - Google Moduli (modalità sincrona/asincrona): utilizzabile dentro Classroom con compito in modalità

quiz; utile come valutazione formativa o guida per lo studio; - Google Meet (modalità sincrona): applicativo di Google per comunicazioni in videoconferenza, possibilità di effettuare supporto per singoli (previo accordo col docente) oppure di effettuare lezioni in modalità sincrona all'intero gruppo classe. - Google YouTube: condivisione di video lezioni autoprodotti o prodotti da terze parti - Google Drive: condivisione di materiale digitale - Google Calendar: calendario condiviso - Google Jamboard: Lavagna condivisa

Classi virtuali attraverso piattaforme digitali: Spaggiari, Zoom, WeSchool, DidaLabs, ecc.: condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione con eventuale assegnazione di punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe;

Registro elettronico: area didattica, bacheca visibile alla famiglia, valutazioni, gestione documenti condivisi, condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione con eventuale assegnazione di punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe;

- Attività sincrone e asincrone Attività sincrone e tempi di lavoro Tra le attività sincrone si elencano, in modo non esaustivo, le seguenti attività: video chat con tutta la classe, video- lezione per tutta la classe con utilizzo di Meet o qualsiasi altro programma di video conferenza, attività sincrone svolte in Gsuite Classroom o in altre piattaforme digitali, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione. Queste attività, per evitare sovrapposizioni, incomprensioni e lunghi tempi di presenza di fronte al monitor, vengono condivise a livello di team pedagogico/consiglio di classe. Inoltre, i docenti si impegnano a comunicare agli studenti, con buon anticipo, l'attivazione di lezioni in questa modalità, per favorire la partecipazione del maggior numero possibile di alunni: ciò viene fatto attraverso l'uso della bacheca del registro elettronico o attraverso "Google Calendar", in maniera da rendere tracciabile il lavoro svolto.

Tra le attività sincrone possono rientrare anche **percorsi di verifica** (verifiche scritte digitali, verifiche orali, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente **valutazione**. Là dove possibile, si procederà alla registrazione di una video-lezione o ad effettuare una sintesi tramite slide o altri documenti, affinché la stessa sia disponibile in modalità asincrona agli studenti assenti.

Fatta salva la libertà di insegnamento del docente, il processo di insegnamento/apprendimento può essere scandito come segue:

Fase 1: sincrona: condivisione di un metodo, preparazione di un lavoro, spiegazione ed indicazione di consegne. Fase 2: asincrona: preparazione ed approfondimento da parte dello studente Fase 3: Sincrona: restituzione in classe, ma anche a piccoli gruppi o intera classe, o singolarmente (in caso di consegna di verifiche scritte) con eventuale **valutazione**.

Tra le attività sincrone possono essere considerati anche eventuali **sportelli individuali** e/o di gruppo che si potranno attuare in video conferenza: tali sportelli potranno essere realizzati anche dai docenti che svolgono le attività alternative alla religione cattolica o per coloro che hanno ore di potenziamento,

Attività asincrone Sono tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento.

Situazioni particolari e specifiche:

- I **docenti di sostegno** verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche, tramite una co-progettazione consapevole con i docenti curricolari. Nell'impossibilità di azioni a distanza, i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate.
- **Docenti di scienze motorie:** svolgeranno argomenti teorici vista l'impossibilità di tenere lezioni in palestra.
- **Docenti con ore di organico potenziato:** le ore "a disposizione" possono essere realizzate tramite sportelli didattici, in collaborazione con gli altri docenti.

INDICAZIONI PER GLI STUDENTI La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

- 1) Rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere e non si va via a piacere se non è proprio necessario) 2) Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato.

Esempi:

- stanza in casa in luogo tranquillo-isolato dal resto della famiglia (se possibile)
- evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre attività;
- evitare di fare collegamenti in gruppo;
- evitare di pranzare o fare colazione o altro durante la lezione;
- Intervenire solo dietro prenotazione e su autorizzazione del docente;
- Tenere un abbigliamento corretto
- Mantenere il microfono spento e attivarlo solo dietro autorizzazione del docente
- Tenere "attiva" la webcam durante la lezione

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico, cfr connessioni, che per altri motivi, es. salute) gli studenti sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento per giustificare l'assenza dall'evento.

Per un corretto utilizzo della piattaforma si allegano al documento il "Regolamento tecnico per l'utilizzo della piattaforma G SUITE FOR EDUCATION", "Il patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia-DaD" e le "Netiquette nella DaD".

CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI UN PC PORTATILE PER FAVORIRE LA DIDATTICA A DISTANZA

Vista l'emergenza epidemiologica in atto Covid19, l'Istituto intende concedere in comodato d'uso gratuito pc portatili – di proprietà della scuola -, dietro specifica e motivata richiesta da parte delle famiglie, al fine di favorire, in questo periodo così difficile, così come previsto dalle circolari Miur 388 del 17/03/2020 e 392 del 18/03/2020, la didattica a distanza.

Per ottenere il supporto tecnico strumentale, le famiglie dovranno inoltrare specifica richiesta e compilare il modulo allegato alla circ.290, presenti anche nella sezione della home di istituto dedicata alla Didattica a Distanza.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul registro elettronico. La valutazione può tenere conto anche dei seguenti criteri:

- puntualità della consegna dei compiti on-line (salvo problemi segnalati all'insegnante)
- contenuti dei compiti consegnati
- partecipazione alle attività sincrone
- interazione nelle eventuali attività sincrone.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Nota 279/2020 del Ministero dell'Istruzione: "... la normativa vigente (d.P.R. 122/2009 e d.lgs.62/2017) al di là dei momenti relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che di normativa".

Nota Ministeriale 388/2020: "Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità".

PRINCIPI ORIENTATIVI:

Sulla base delle prescrizioni vigenti e su quanto emerso dalle riflessioni sviluppate nell'ambito dei Collegi di Plesso e di Ordine recentemente svolti, il Collegio è concorde nell'affermare che la valutazione:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento
- ha finalità formativo - educative
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni/studenti
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale
- deve promuovere l' autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Si concorda altresì che la scuola, pur dovendo rilasciare attestati certificativi al termine del percorso formativo, soprattutto in questo momento di emergenza sanitaria (ma anche al di fuori di esso) deve essere percepita soprattutto come ambiente di apprendimento e non come luogo del giudizio e, conseguentemente, **la valutazione dovrebbe porsi come strumento di rilevazione del progresso di apprendimento inteso come maturazione personale.**

L'esigenza di mantenere vivo il contatto tra docenti e discenti assume rilevanza sociale ancor prima che didattica: dunque, la valutazione non può più essere misurata in rapporto alla "prestazione ideale", prefissata autonomamente da ciascun docente, ma diventa necessariamente l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni.

Il Collegio Docenti è consapevole di come gli alunni stiano vivendo un momento particolare ed ansiogeno, dunque concorda che la didattica e la valutazione a distanza debbano possibilmente essere vissute in modo sereno e costruttivo: tutti siamo, ora, in un contesto di Bisogno Educativo Speciale.

Si concorda, quindi, di prestare attenzione ai seguenti aspetti:

- Si tenta di privilegiare una proposta didattica basata sullo sviluppo di competenze, orientata all'imparare ad

imparare, allo spirito di cooperazione, alla reciprocità - Al centro della progettazione va posta la persona-alunno, per poterla accompagnare nel suo processo di crescita, attraverso l'acquisizione e il potenziamento di competenze trasversali che vanno rese oggetto di rilevazione: - **Impegno nella partecipazione alle attività ed interesse (valorizzare in tutte le forme e con convinzione la disponibilità degli alunni nelle attività di DaD: partecipazione, progresso, impegno, esaminando in successione il processo di apprendimento e dando, costantemente, l'opportuno feedback) - Capacità di socializzare e di mettersi in relazione con gli altri - Creatività nell'esecuzione di compiti (valorizzare e consolidare gli elementi positivi, gli**

apporti originali) – Gli “errori” non vanno considerati come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare

all’alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento; – I voti assegnati devono riferirsi solo a singole prestazioni e non devono assurgere a valutazione

complessiva dello sviluppo dell’identità personale dell’alunno; – Prima di ogni verifica si devono informare gli alunni sui criteri valutativi per consentire loro di auto-

valutarsi e di correggere gli errori; – Si deve tentare di utilizzare anche strumenti che favoriscano negli studenti un processo di autovalutazione; – In fase di scrutinio, la valutazione deve essere comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti e tenere

conto dei progressi nell’apprendimento; – L’informazione alle famiglie va garantita, relativamente alle scelte operate, alla riprogettazione, alla

valutazione, servendosi del Registro Elettronico; – Un’azione di monitoraggio dell’azione educativa può essere utile per desumere indicazioni regolari, in

grado di consentire la rimodulazione della stessa, a seconda delle criticità e/o dei bisogni evidenziati.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE: La DaD può prevedere momenti valutativi di diverso tipo, nell’ottica di un rilevamento complessivo della produttività scolastica, della responsabilità, della compartecipazione al dialogo educativo, quali ad esempio:

- **colloqui e verifiche orali in videoconferenza**, con o senza presenza di due o più studenti;
- **test** anche attraverso piattaforme e programmi specializzati;
- **verifiche e prove scritte, affidate per il tramite delle piattaforme virtuali, di mail o di altro appositamente scelto;**
- **rilevazione della presenza e della efficace compartecipazione alle lezioni online;**
- **regolarità e rispetto delle scadenze;**
- **impegno nell’elaborazione e nella rimessa degli elaborati.**

VALUTAZIONE -DIDATTICA A DISTANZA E ESAME DI STATO: Dovendo procedere alla valutazione degli alunni sulla base dell’attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, ritenendo necessario integrare i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel PTOF e dovendo rivedere la modalità di espletamento dell’Esame di Stato, si allegano i seguenti documenti: “Griglia di valutazione delle attività di DaD”, “Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni nell’anno scolastico 2019-2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti” e “Sintesi ordinanza n. 9 del 16.05.2020, concernente gli esami di stato nel primo ciclo di istruzione per l’a.s. 2019/20.

USO DEL REGISTRO ELETTRONICO:

Riferimenti normativi:

- Il R.D. 30 aprile 1924, n. 965, all'art. 41, prevede che "Ogni professore deve tenere diligentemente il giornale di classe, sul quale egli registra progressivamente, senza segni crittografici, i voti di profitto, la materia spiegata, gli esercizi assegnati e corretti, le assenze e le mancanze degli alunni. In fine d'anno presenta una relazione sullo svolgimento e sui risultati del suo insegnamento".
- Il decreto-legge 95/2012, all'art. 7, comma 31 prevede che "A decorrere dall'anno scolastico 2012-2013 le istituzioni scolastiche e i docenti adottano registri on line e inviano le comunicazioni agli alunni e alle famiglie in formato elettronico".
- La Corte di Cassazione penale, Sez. V, con la sentenza n. 47241 del 21 novembre 2019, ha analizzato in modo preciso e puntuale la funzione del registro di classe e del registro del professore. I giudici della Corte di Cassazione hanno chiarito che tali documenti – registro di classe e del professore - devono essere indiscutibilmente qualificati come atto pubblico avente fede privilegiata e tutte le attestazioni riguardanti come "attività compiute dal pubblico ufficiale che redige l'atto di fatti avvenuti alla sua presenza o da lui percepiti".
- La giurisprudenza amministrativa è costante nel qualificare i documenti in esame come atti pubblici.

Il Registro Elettronico deve fornire la documentazione del lavoro svolto, l'indicazione degli strumenti utilizzati e l'indicazione del materiale trasmesso agli alunni:

- **descrizione compiti assegnati da remoto** (tramite Piattaforma, mail, WhatsApp e simili) con l'indicazione delle relative scadenze previste (vanno fissate appositamente sul registro avendo cura di prevedere tempi distesi settimanali o plurisettimanali);
- **descrizione sintetica dei contenuti sviluppati in differita** (per esempio, sul registro vanno indicate le videolezioni, sia quelle in differita che quelle in diretta, o gli eventuali link);
- **annotazioni relative alla partecipazione degli alunni**, con attenzione alla "dispersione digitale" (segnalare alla Dirigenza i casi di alunni "scomparsi");
- **annotazioni di tipo valutativo**, anche in forma di commento (ricordando sempre la vera e prioritaria finalità, durante l'emergenza, dell'intervento DaD). I voti numerici verranno indicati, con attenzione alla presenza di valutazioni insufficienti, da non intendersi come "giudizio negativo sull'alunno", ma come "punto di debolezza" nell'esecuzione di una certa consegna.

Compilazione del registro e monitoraggio fruizione dei materiali e di svolgimento delle attività

Salvo diversa indicazione ministeriale, **il registro non deve essere firmato**. Salvo diversa indicazione ministeriale, **le assenze** dalle attività sincrone **non devono essere inserite nella pagina giornaliera del registro**, ma i docenti terranno conto della partecipazione degli alunni alle attività.

I docenti concordano di utilizzare il Registro elettronico per indicare le attività programmate, compiti

assegnati e attività svolte. Una volta raccolti sufficienti elementi, nel registro gli insegnanti annoteranno appunti relativi alla partecipazione ed ai progressi degli alunni, così come qualche valutazione numerica.

Riscontro ai genitori degli alunni: si rende possibile l'attivazione di uno sportello di ricevimento in videoconferenza; a cura dell'equipe pedagogica/consiglio di classe sarà redatto un documento scritto di informazione alle famiglie, per ogni alunno, riguardante il profitto e l'atteggiamento nei confronti di questa modalità didattica (prima degli scrutini). Il collegio ha approvato delle nuove linee guida di corresponsabilità educativa di seguito riportate:

“LINEE GUIDA DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA SCUOLA-FAMIGLIA- DIDATTICA A DISTANZA Documento approvato dal Collegio Docenti in data 7.04.2020 e dal Consiglio d'Istituto in data 9.04.2020

PREMESSA Il presente documento scaturisce dall'accordo, all'interno degli organi collegiali d'Istituto, in merito alla necessità che perduri, anche e soprattutto in questa situazione di grave incertezza, il legame fra scuola e famiglia, nonché la condivisione di linee educative comuni.

Infatti, se le condizioni di emergenza per il rischio epidemiologico da COVID19 obbligano le scuole, da un lato, alla sospensione delle attività didattiche in presenza, dall'altro sollecitano la comunità educante a proseguire il servizio fondamentale e costituzionalmente garantito per alunni, studenti e la società tutta, qual è l'istruzione.

Consapevoli che la didattica a distanza non può sostituire il complesso sistema di emozioni, empatia e rapporti interpersonali che sottostanno alla dimensione relazionale e comunitaria dell'apprendimento, non avendo contezza della durata di tale emergenza, diventa necessario, nella massima serenità, predisporre l'attivazione di tutti gli strumenti possibili, che in parte sono già comunemente utilizzati nella didattica quotidiana, per mantenere attivi: la comunicazione, l'interazione, la relazione educativa tra docenti e discenti.

Fare didattica a distanza significa mantenere vivo il contatto tra docenti e alunni, tra la comunità di classe e di scuola, significa rendere produttivo parte del tempo dei bambini e ragazzi attraverso la programmazione di attività che gli alunni possono svolgere in autonomia, in base ai livelli di maturazione e apprendimento di tutti e di ciascuno, che prevedano un processo di costante verifica, miglioramento ed efficacia degli strumenti adottati.

FINALITÀ DELL'APPRENDIMENTO A DISTANZA:

- Mantenere attiva la relazione educativa docente-alunno/studente; - Promuovere la socialità interna al gruppo-classe; - Fornire stimoli utili per la crescita personale; - Consolidare contenuti già trasmessi in aula e introdurre contenuti nuovi, opportunamente selezionati: ciò viene verificato, attraverso l'esecuzione di test o esercitazioni proposte dal docente; - Sviluppare competenze digitali.

MODALITA' DI APPRENDIMENTO A DISTANZA E STRUMENTI IMPIEGATI:

- Ottimizzazione dell'utilizzo del registro elettronico "Classe Viva", anche integrato con altri strumenti di produzione di lezioni e di contenuti e di interazione con gli alunni/studenti; - Attivazione /potenziamento delle classi virtuali attraverso la piattaforma GSuite e/o attraverso l'uso di altre piattaforme di e-learning, in modalità sincrona e asincrona; - Utilizzazione dei libri di testo, eventualmente anche attraverso le versioni digitali e le espansioni web degli stessi.

LA CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA: Con la sospensione delle attività didattiche IN PRESENZA non si interrompe il patto di corresponsabilità educativa che lega famiglie, alunni e personale della scuola e che prevede la partecipazione attiva e costruttiva di tutte le componenti della relazione di insegnamento-apprendimento e un'attenzione particolare da parte delle famiglie che, soprattutto per i più piccoli, sono chiamate ad un accompagnamento costante.

- La scuola si impegna a creare e mantenere attivi ambienti di apprendimento "virtuali" e "forme di contatto a distanza" per il prosieguo delle attività didattiche, comunicando costantemente con le famiglie; - I docenti hanno il compito di mantenere la continuità dei percorsi di apprendimento, attivando proposte didattiche, attraverso la scelta di strumenti e modalità consoni all'età e al livello di tutti gli alunni e di ciascuno; procedono alle attività di verifica e di valutazione secondo quanto indicato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e deliberato dal Collegio dei Docenti; - La famiglia si impegna ad instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa; si impegna a tenersi aggiornata, attraverso la consultazione costante del Registro Elettronico su compiti, impegni, scadenze, comunicazioni scuola-famiglia; è chiamata a sorvegliare e seguire i figli nell'utilizzo degli strumenti digitali, per condividere il percorso didattico e monitorare i loro progressi. - gli alunni si impegnano a mostrare disponibilità e collaborazione, rispettando le consegne dei docenti, nella consapevolezza dell'opportunità di proseguire la loro formazione; si impegnano ad accedere ai materiali messi a disposizione dagli insegnanti, condividendo proposte e attività in gruppo, realizzando prodotti digitali, sottoponendo quanto hanno prodotto alla valutazione degli stessi; sono tenuti a mantenere nelle "classi virtuali" un comportamento corretto.

Si ribadisce inoltre che, nel caso di videolezioni, tutti i partecipanti dovranno rispettare la normativa italiana ed europea sulla privacy, oltre che la normativa sul diritto d'autore che vieta riproduzione e diffusione di materiale soggetto a copyright.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ: I docenti organizzeranno attività didattiche a distanza, in considerazione dei livelli di apprendimento degli alunni e dell'età. Per la scuola dell'infanzia verranno sviluppate attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video, privilegiando la dimensione ludica. Per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, a seconda dell'età, i docenti ricercheranno un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi, e

cercando il più possibile di permettere agli alunni di operare in autonomia. I docenti daranno comunicazione agli alunni (e, quindi, indirettamente, alle loro famiglie) in merito all'orario dei collegamenti e delle lezioni in streaming, facendo riferimento al registro elettronico.

Una selezione di materiali dei docenti sarà reperibile sul sito dell'Istituto nella sezione materiali didattici. I docenti di scuola primaria e di scuola secondaria scriveranno i compiti assegnati sul registro elettronico, perché tutti possano prenderne visione.

INCLUSIONE: La didattica a distanza permette di non interrompere il processo di inclusione, anche attraverso l'implementazione dell'individualizzazione e della personalizzazione dell'apprendimento in un'ottica il più possibile inclusiva. Per gli alunni con disabilità, DSA e BES, anche con la didattica a distanza, i docenti cercheranno di promuovere l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi previsti nei PEI e nei PDP. Al fine di poter rendere la modalità di didattica a distanza proficua e fattiva, si auspica la collaborazione delle famiglie per monitorare il lavoro dei propri figli e permettere loro di proseguire, più serenamente possibile, il proprio percorso formativo.

CONCLUSIONI:

Negli ambienti GSuite e nelle piattaforme di e-learning gli studenti abitano un luogo virtuale che è però, al contempo, scuola reale: essere educati, cortesi, rispettosi, attenti ai bisogni degli altri sono i principi base che rendono possibile vivere felicemente insieme e che nello spazio di relazione virtuale valgono esattamente come nel mondo reale. È opportuno che gli studenti vivano la didattica a distanza con curiosità, interesse, voglia di mettersi in gioco, ma al contempo con attenzione, ordine e sollecitudine. Accanto ai docenti, anche le famiglie hanno il compito di verificare che le modalità indicate in questo documento vengano rispettate dai figli, all'interno dell'ambiente domestico, in base al principio della corresponsabilità educativa. In caso di inosservanza delle regole, potranno intervenire il docente, il dirigente scolastico o altro personale preposto alla gestione e al controllo dei servizi offerti per la didattica a distanza. La nostra scuola si riserva infine la facoltà di segnalare alle autorità competenti, per gli opportuni accertamenti e i provvedimenti del caso, eventuali violazioni che abbiano una possibile rilevanza civile o penale. L'intera comunità scolastica si impegna al rispetto del presente Patto, che va interiorizzato e condiviso; non costituisce solo una successione di norme, ma soprattutto un quadro di riferimento che dia sostanza etica e pedagogica alla didattica a distanza.”